



TESTATA: Il Cittadino

PAGINA: 11

DATA: 29/01/2016

**IN TRAPPOLA** ■ NEL MIRINO DEL MALVIVENTE GLI UFFICI DI ZELO E CASALMAIOCCO

# Rapinatore “seriale” delle Poste preso dopo due colpi in provincia

I carabinieri di Cassano d'Adda hanno arrestato un 28enne romeno, accusato di aver messo a segno almeno dieci razzie fra il Lodigiano e il Milanese

**DAVIDE CAGNOLA**

Preso il rapinatore seriale degli uffici postali. Si tratta di un romeno di 28 anni residente nel Milanese, accusato di almeno dieci colpi. Nel Lodigiano avrebbe colpito per due volte, a distanza di pochi giorni, lo scorso ottobre: prima a Zelo Buon Persico e poi a Casalmaiocco. Bottini di poche centinaia di euro. Ora lo straniero si trova in carcere a Lodi.

Il 17 ottobre era già stato arrestato dai carabinieri dopo un assalto alle Poste di Pozzuolo Martesana. Le indagini su di lui a quel punto hanno cercato di chiarire se fosse responsabile anche di altri colpi, e le sorprese non sono mancate. I carabinieri di Cassano d'Adda hanno svolto infatti verifiche accurate su tutte le rapine negli uffici postali avvenute nell'ultimo periodo, e non erano state poche, acquisendo informazioni anche dai comandi dell'Arma che si erano occupati delle indagini in prima battuta. E una dopo l'altra le sue azioni sono venute a galla.

Il suo “modus operandi”, a Lodi e altrove, era sempre lo stesso. Prima faceva un sopralluogo negli uffici presi di mira, con la scusa di spedire il proprio curriculum per trovare un lavoro come muratore. Dopo il colpo, invece, effettuava un cambio d'abito.

Nel Lodigiano quindi gli assalti sono due. Il 17 settembre un rapinatore solitario aveva colpito all'ufficio postale di Zelo: con un passamontagna sul volto e armato di coltello, aveva preso circa 500 euro dalle casse prima di scappare a piedi nelle vie limitrofe. Pochi giorni dopo, l'1 ottobre, la stessa scena si è ripetuta a Casalmaiocco. Con la differenza che in quel caso il cassiere, dopo lo spavento iniziale, ha inseguito il rapinatore per un tratto dopo la sua fuga, lungo la strada alberata che porta al vecchio depuratore di Sordio e che corre in mezzo a due corsi d'acqua (la roggia Fratta e il cavo Marocco). Il malvivente si è anche sbarazzato del passamontagna ma

poi è scomparso, forse nel parcheggio della Eurodifarm aveva lasciato un'auto.

Ora per quei due episodi i carabinieri di Cassano hanno accusato il 28enne romeno, già noto alle forze dell'ordine. Complessivamente le rapine, tutte a uffici postali, che gli vengono contestate sono dieci. Per questo il gip del tribunale di Milano ha emesso nei suoi confronti una ordinanza di custodia cautelare in carcere per il reato di “rapina aggravata e continuata”. L'ordine di arresto è stato eseguito nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo operativo di Cassano e così il 28enne è stato accompagnato presso il carcere di Lodi. Gli indumenti utilizzati sono stati trovati e sequestrati nella sua abitazione durante la perquisizione, insieme al coltello da cucina col quale era solito agire. Il 28enne avrebbe già ammesso le proprie responsabilità e per lui si sono aperte le porte del carcere.



**POSTE** L'esterno degli uffici di Casalmaiocco, dove colpì il rapinatore